



Notiziario Parrocchiale

3

Anno 98
Aprile 2011

Parrocchia di San Giovanni in Monte - Bologna

Telefono: 051.26.38.94 - e-mail: parrocchia-sm@tiscali.it - www.parrocchie.it/bologna/sgm

“VOLGERANNO LO SGUARDO A COLUI CHE HANNO TRAFITTO”

Sono le parole di un'antica profezia, ripresa dall'evangelista Giovanni (19,37), nel presentarci la morte di Gesù. Stanno per arrivare i giorni più santi dell'anno.

E' Pasqua!

E noi cristiani siamo chiamati a “guardare meglio”, a “guardare più da vicino” il mistero centrale e fontale della nostra fede: **Gesù Cristo, il Figlio di Dio fatto uomo: ha sofferto, è morto in croce, è stato sepolto ed è risorto per la nostra salvezza.**

La nostra tradizione cattolica da sempre mette davanti a noi quel segno religioso

che richiama questo grande mistero: **il Crocifisso.**

E' lui che siamo chiamati a guardare

con particolare amore. Viene però da chiederci: *c'è ancora il crocifisso nelle case dei cristiani? Oppure la spinta dissennata che ha persuaso*

di toglierlo dai luoghi pubblici è rifluita anche nelle nostre case, che giustamente i primi cristiani chiamavano chiese domestiche, lasciando così il posto ad immagini meno significative o decisamente opposte?

Eppure, anche oggi, abbiamo bisogno più che mai di avere davanti Gesù in croce per ricordarci con coraggio che

noi l'abbiamo

trafitto! E' ormai costume addossare le colpe ad altri!

Sarebbe davvero significativo



che almeno una volta all'anno i Cristiani, noi, ci prendessimo le nostre responsabilità e riconoscessimo i nostri errori e le nostre colpe.

“Per i nostri peccati è stato trafitto” (Isaia 53,5). *“Confessarsi almeno una volta l'anno e comunicarsi a Pasqua”* recita un precetto della Chiesa, che non è certo stato superato.

Ora il dovere di confessare sinceramente le nostre colpe ci spinge a cercare, proprio in Colui che ha dato la vita per noi, la via del perdono e della pace. *“ Chiunque lo guarderà rimarrà in vita”, “chiunque crede in Lui e nel suo amore ha la vita eterna”.* Se lo guarderemo con attenzione amorosa, scopriremo il

suo cuore trafitto, aperto. Da lì esce quel meraviglioso torrente di grazia e di amore che tutti vuole lavare e risanare. **Non volgiamo lo sguardo altrove per paura o per vergogna!** Approfittiamone e potremo così sperimentare la gioia di fare Pasqua, testimoniando con l'apostolo: *“Mi ha amato: ha dato se stesso per me!”* (Galati 2,20).

Un fraterno e cordiale augurio di una Santa Pasqua a ciascuno, a tutte le famiglie e soprattutto a chi si sente meno amato da Dio.

Il vostro Parroco
don Mario





Educarci a una cittadinanza responsabile: il Prof. Zamagni al Consiglio pastorale parrocchiale

Il 31 gennaio scorso il Consiglio Pastorale Parrocchiale ha invitato il Prof. Zamagni a una riflessione sul tema della cittadinanza responsabile: è stata una serata ricca di spunti per riflettere su parole come mercato, lavoro, economia, capitale, e per capire come il significato che noi diamo a questi aspetti della vita di relazione possano renderci più o meno responsabili di fronte alla società nella quale viviamo.

Facendo riferimento alla “Caritas in Veritate”, ci ha ricordato che l’economia e il sociale non sono due mondi distinti, e che non si tratta di contrapporre la logica del profitto a quella assistenziale/ solidale. E’ anche una nostra scelta se l’economia persegue il “bene comune” che è il prodotto di tutti i beni degli individui, nessuno escluso, o guarda al “bene totale” che è la somma dei beni individuali senza riguardo alla loro distribuzione e a chi eventualmente ne rimane senza.

Il professore ci ha aiutato a ridare significato a parole quali dono, fraternità, reciprocità, che

appartengono a buon diritto al lessico dell’economia di mercato civile, e non solo al linguaggio della religione e dell’educazione civica. Ci ha detto che se saremo capaci di ridare il giusto peso a queste dimensioni della nostra vita anche nel lavoro e nell’impresa, capiremo che la cittadinanza responsabile comincia da ognuno di noi e non delegheremo né lo Stato né il capitale a custodire la nostra vita di comunità.

L’incontro ha suscitato nei partecipanti molto interesse, tanto che Zamagni, a cui va il nostro sentito ringraziamento, ci ha lasciato alcuni testi per approfondire l’argomento.



LA GRANDE SETTIMANA SANTA

LE CELEBRAZIONI

La Quaresima ci ha condotto al cuore della nostra fede cristiana: **il Mistero Pasquale**. E' il vertice di tutto l'Anno Liturgico. La Comunità cristiana e, con lei, ognuno di noi, rivive il Mistero dell'Amore di Cristo con una particolare partecipazione interiore ed esteriore alle celebrazioni della settimana santa. A tutti è chiesto un particolare impegno d'amore per vivere questi giorni santi con rinnovata fede. Vale sempre il precetto di **"CONFESSARSI** per comunicarsi almeno a Pasqua". La partecipazione dei fedeli ai santi riti della settimana porti ciascuno a sentirsi più Comunità e ad avere un' attenzione particolare per chi fosse nel bisogno, dando testimonianza a chi non ha fede..

Chi si trova nell'impossibilità di recarsi in Chiesa per malattia o anzianità può telefonare al parroco per ricevere i sacramenti nella propria casa.

17 aprile - DOMENICA DELLE PALME E DELLA PASSIONE DEL SIGNORE

Ore 10.30 Processione da S.Stefano a S.Giovanni in Monte.
Ritrovo in S.Stefano e benedizione degli ulivi.
Processione a S.Giovanni in Monte e celebrazione della S.Messa con inizio subito dopo l'arrivo della processione in chiesa.

21 aprile - GIOVEDÌ SANTO

Ore 9.30 S. Messa del Crisma in cattedrale presieduta dall'Arcivescovo con i sacerdoti della Diocesi.
E' possibile confessarsi dalle 15.30 alle 17.

INIZIA IL SANTO TRIDUO PASQUALE CUORE DELL'ANNO CRISTIANO

"Annunciamo la tua morte Signore.

Proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta"

Ore 18.00 S. Messa nella Cena del Signore ***"Fate questo in memoria di me"*** al termine viene portato il Santissimo all'altare della reposizione e adorazione silenziosa.

Ore 21.00 **Ora di adorazione guidata.** La Comunità si ritrova ancora per pregare e lodare insieme il Signore che ha istituito l'Eucaristia, quale "rito memoriale" della sua Pasqua, cibo di vita eterna, fonte di comunione fraterna e viatico per il Paradiso.

La chiesa chiude alle 23.

22 aprile - VENERDÌ SANTO

“Con la tua Croce hai redento il mondo”

E' giorno di digiuno e astinenza,

(che si consiglia di prolungare anche il Sabato Santo).

Ore 8.00 Celebrazione delle **Lodi** in chiesa.

Ore 15.00 **Via Crucis.** Sono invitati particolarmente i bambini e i ragazzi.
E' possibile confessarsi dalle 15.30 alle 17.

Ore 18.00 Celebrazione della **Passione del Signore**

Ore 21.00 **Via Crucis** commentata dagli adulti.

23 aprile - SABATO SANTO “La mia carne riposa in te”

Ore 8.00 Celebrazione delle **Lodi** in chiesa.

E' possibile confessarsi dalle 15.30 alle 17.

Ore 22.30 **Veglia Pasquale** nella **Risurrezione del Signore.**

Alleluia! Il Signore è veramente risorto. Alleluia!

24 aprile - DOMENICA DI PASQUA

Ore 11.00 e Ore 18.00 S.Messe

Inizia l'Ottava di Pasqua e il Tempo di Pasqua che dura fino a Pentecoste.

Il lunedì di Pasqua 25 aprile S.Messa ore 18.30.



Haiti, un ringraziamento

Pubblichiamo nel seguito la lettera che don Mario ha ricevuto dall'associazione a cui è stata consegnata la somma raccolta dal Mercatino di Natale di 3500 euro. Un grazie sentito per tutti quelli che hanno collaborato per la riuscita di questa bella e ormai tradizionale iniziativa natalizia!



Gentilissimi parrocchiani S.Giovanni in Monte (Don Mario)

Oggetto: Contributo alla realizzazione del progetto scuola nei villaggi di Haiti

L' A.I.H.I.P. Vi ringrazia della generosità verso il popolo di Haiti ad un anno dal terremoto del 12 gennaio 2010, per la realizzazione del Progetto - Scuola nel villaggio scelto: Istituzioni Miste Nehemie (Bois-Dehors)

Il villaggio è abitato da 1.200 persone di cui 320 sono bambini. Le famiglie pagano per ogni figlio una retta scolastica annuale che ammonta a 100 €.

Con la raccolta fondi da Voi effettuata abbiamo potuto adottare 18 bambini fra i più bisognosi scelti dalla nostra consociata operante in Haiti (AHDL).

Abbiamo preferito dimezzare il numero dei bimbi da sostenere per garantire loro almeno due anni di frequenza scolastica e avere la possibilità di raccogliere altri fondi per potere provvedere all'intero ciclo e, chissà, aiutare anche altri piccoli.

I bambini saranno monitorati dalla nostra co-associata la quale ci fornirà trimestralmente i dati relativi alla frequenza e all'andamento scolastico.

Come sapete l'obiettivo dell' A.I.H.I.P. è lo svolgimento dei progetti di sviluppo per Haiti e il vostro contributo è stato significativo perché ha dimostrato la vicinanza e il sostegno a questo popolo.



Cordiali saluti
I membri di A.I.H.I.P.

ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE HAITI INTEGRITY PROJECT (A.I.H.I.P.)

Per chi volesse in futuro sostenere i progetti di questa associazione per i bambini di Haiti, o avere altre informazioni pubblichiamo la breve presentazione che ci è stata inviata. Abbiamo anche ricevuto le schede dei bambini haitiani che hanno beneficiato del nostro contributo e che sono a disposizione in sacrestia.



«AIUTIAMO A SOSTENERE NEI VILLAGGI UN PERCORSO SCOLASTICO DEI BAMBINI DI HAITI»

L'**A.I.H.I.P.** opera in un villaggio chiamato Bois Dehor ubicato nel distretto **Petites-Desdunes**, lontano da Porto au Prince, che comprende altre 8 località: Peingnen 1/2, Grand Rac, Lacour de Petites Desdunes; Bois dehors, Belle-vue, l'Estere-Large, Haute-source nord et Machine. lacour de Petites-Desdunes est le centre de ses localites.

L' **A.I.H.I.P.** sviluppa progetti di sostenibilità nei campi dell' Agricoltura, Sanità, Microcredito, Energia rinnovabile, Cultura e Arte assieme a Pace Adesso/Peace Now CESTAS, GVC, CISL,

In questo villaggio, dove vivono 1.200 persone di cui 320 sono bambini, abbiamo iniziato un programma di sostegno scolastico con il quale assicuriamo il pagamento della retta annuale per la frequentazione che ammonta circa a 100 € a bimbo.

I bambini saranno monitorati dalle nostra co-associata ASSOCIATION HAITIENNE POUR LE DEVELOPPEMENT LOCAL (AHDL) in Haiti che ci fornirà trimestralmente i dati relativi alle frequenze e dell'andamento scolastico.

Modalità del versamento:

- Bonifico bancario
Banca Carisbo filiale 05003 - Via Irnerio, 8 - 40126 Bologna
CIN P ABI 06385 CAB 02403 c/c 100000002703 (operatività italiana)
IBAN IT68 P063 8502 4031 0000 0002 703
SWIFT/BIC IBSPIT2B (operatività estera)



Via Antonio Cavalieri Ducati, 118/2
40132 Bologna (BO)
Tel.: +39.389 6922 729
e-mail: info@aihip.org - sito web: www.aihip.org

Sabato 30 aprile alle ore 15.30
Pellegrinaggio Parrocchiale al Santuario della Madonna di San Luca.
Sono invitate particolarmente le famiglie e i bambini.



ROSARIO NEI CORTILI NEL MESE DI MAGGIO 2011

- **2 lunedì**
Via Castiglione n. 32
- **3 martedì**
Via Castiglione n. 43
- **4 mercoledì**
Via Borgonuovo n. 8
- **5 giovedì**
Via De' Chiari n. 9
- **6 venerdì**
Via Castiglione n. 30
- **9 lunedì**
Piazza Cavour n. 3
- **10 martedì**
Via S.Domenico n. 6
- **11 mercoledì**
Via Castiglione n. 28
- **12 giovedì**
Via S.Stefano n. 35
- **13 venerdì**
Via Borgonuovo n. 16
- **16 lunedì**
Via Borgonuovo n. 12
- **17 martedì**
Via S.Stefano n. 16
- **18 mercoledì**
Via Castiglione n. 31
- **19 giovedì**
Via De Poeti n. 5
- **20 venerdì**
Via Castiglione n. 35
- **23 lunedì**
Via Castiglione n. 33
- **24 martedì**
Via S.Stefano n. 34
- **25 mercoledì**
Via Farini n. 9
- **26 giovedì**
Via Farini n. 26
- **27 venerdì**
Via S.Stefano n. 29
- **30 lunedì**
Vicolo Pepoli n. 1
- **31 martedì**
Conclusione in chiesa

PARROCCHIA DI SAN GIOVANNI IN MONTE

Piazza S. Giovanni in Monte 1/2 - 40124 Bologna

Stampa: Tipografia Zampighi - Borgonuovo di Sasso Marconi (Bo) - Tel. 051/846703